



ISTITUTO COMPRENSIVO MARINA DI CERVETERI

via Satrico, 27/E – 00052 Marina di Cerveteri - Cerveteri (Roma)

Tel. e Fax +39.06.99.02.422 - RMIC891007@istruzione.it - Distretto30

Cod. Fisc. 91017180588 – codice mecc.: RMIC891007 – www.icmarinadicerveteri.it

REGOLAMENTO

USCITE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

(all. n. 2 deliberazione CD n. 3 del 29.10.2015)

Approvato con Deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 152 del 4.11.2015

A seguito dell'entrata in vigore del DPR 8/03/1999 n. 275 e del DPR 6/11/2000 n. 347, le istituzioni scolastiche hanno completa autonomia in materia di organizzazione e responsabilità delle visite guidate e viaggi di istruzione.

Per questo la regolamentazione di tutte le tipologie di “uscita” dalla scuola è di competenza degli organi scolastici che ne regolano anche le modalità. Spetta in particolare al Consiglio di Istituto approvare uno specifico Regolamento, al Collegio dei docenti ed ai Consigli di classe la loro programmazione didattica.

Sulla base dell'esperienza maturata, i docenti del Collegio dell'Istituto Marina di Cerveteri sottopongono all'attenzione del Consiglio d'Istituto la presente proposta di Regolamento a integrazione e modifica del vigente Regolamento d'istituto.

PREMESSA

I viaggi di istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattica - educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio – affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'approfondimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e la conoscenza dell'ambiente. Perché queste esperienze abbiano una effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, una dettagliata programmazione didattica e culturale predisposta da parte dei docenti che prende avvio fin dall'inizio dell'anno scolastico con il primo consiglio di classe.

Art. 1 – Definizione e caratteristiche delle uscite

Per **Uscite Didattiche** s'intendono le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, ma direttamente sul territorio circostante, per i seguenti motivi:

- conoscenza dell'ambiente naturale circostante;
- lezioni all'aperto;
- incontro con altre scolaresche;
- inchieste ed interviste;
- visite a biblioteche, monumenti, musei, gallerie, edifici pubblici, ecc...;
- partecipazione a manifestazioni educative promosse dall'Ente Locale o da altre agenzie educative (festa degli alberi; proiezione di film; spettacoli teatrali, musicali; ricorrenze locali legate a tradizioni del territorio; ricorrenze nazionali; attività sportive, trasmissioni televisive, ecc);
- partecipazione a convegni

Questo tipo di uscite sarà effettuato durante l'orario delle lezioni e gli alunni dovranno rientrare a scuola per la fine delle stesse.

Possono essere organizzate utilizzando lo Scuolabus e/o il pullman di linea.

Gli spostamenti che si effettuano a piedi nei dintorni della Scuola per brevi periodi (una o due ore) possono essere gestiti dai docenti nell'ambito della personale programmazione didattica.

Per **Visite guidate** si intendono le visite che le scolaresche effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, in ogni caso senza pernottamenti (parchi naturali, località di interesse storico - artistico, complessi aziendali, monumenti, mostre, gallerie, Città d'Arte, ecc.)

Per **Viaggi di Istruzione** si intendono tutti i Viaggi che si svolgono per più di una giornata e quindi comportano uno o più pernottamenti:

- Viaggi di scambio didattico-culturale (gemellaggi fra le scuole o fra città, scambi interscolastici);
- Viaggi finalizzati alla frequenza di corsi specifici anche finalizzati all'ottenimento di diplomi e/o certificazioni (per es: lingue straniere);
- Viaggi connessi ad attività sportive, campeggi, campi scuola.

Tutte le iniziative – in ogni caso - devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola e devono essere coerenti con gli obiettivi didattico - formativi propri dell'Istituto.

Art. 2 – Procedura organizzativa dei viaggi e delle visite d'istruzione

- a. Individuazione di luoghi significativi per la didattica.
- b. Proposta dei docenti al Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione.
- c. Compilazione da parte di ogni coordinatore di classe e/o responsabile di sezione di una tabella di sintesi delle proposte emerse in CdC, da consegnare alla segreteria **IMPROROGABILMENTE** entro il 31/10/2015. La tabella è uguale per tutto l'istituto (**MOD. A**).
- d. Almeno 7 gg. prima di ogni tipologia di uscita, il referente responsabile della stessa dovrà consegnare in segreteria:
 - **MOD. B**: richiesta di autorizzazione al Dirigente scolastico
 - **MOD. C**: dichiarazione di assunzione dell'incarico e dei relativi obblighi di responsabilità e vigilanza, completa di elenco nominativo degli allievi partecipanti e degli accompagnatori, sia docenti che esterni;
 - **MOD. D**: autorizzazione dei genitori o di chi esercita la patria potestà (**D1** se trattasi di uscita o visite; **D2** se trattasi di viaggio con pernottamenti)

Per alunni diversamente abili (con *assistenza educativa*), i docenti dovranno specificare nel MOD. B la richiesta del servizio esterno (AEC).

Il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporta l'annullamento dell'uscita.

Prima di ogni uscita, il referente responsabile consegnerà agli alunni e/o alle famiglie, il programma di viaggio con indicazioni su ciò che visiteranno e le prescrizioni comportamentali.

Art. 3 – Destinatari

I destinatari dei viaggi e delle visite d'istruzione sono tutti gli alunni della scuola. Considerato che si configurano come esperienze di crescita della personalità e di apprendimento, devono parteciparvi tutti gli alunni della classe, salvo giustificati impedimenti. La percentuale dovrà essere comunque non inferiore all'80% degli studenti di ogni classe. È opportuno che all'interno di ciascun plesso vi sia equilibrio fra le diverse proposte in modo da non creare sperequazioni fra le classi.

La classe o gli alunni più volte segnalati per comportamento scorretto o per mancato rispetto di regole in materia di sicurezza, tali da creare grave disagio o situazioni di pericolo per sé o per gli altri, potranno essere esclusi dalle uscite su proposta del Consiglio di Classe/Interclasse e previa informazione ai genitori.

Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni e usufruiranno dell'offerta formativa di classi parallele o della stessa sezione.

Ai viaggi e alle visite possono partecipare esperti che collaborano a particolari progetti didattici i cui oneri saranno compresi nel progetto stesso.

Art. 4 – Periodo di realizzazione

Nell'arco dell'anno scolastico si possono prevedere più visite guidate e un solo viaggio d'istruzione, onde evitare spese eccessive alle famiglie.

Qualora un alunno volesse partecipare a più iniziative offerte dalla scuola a singoli alunni o a gruppi di alunni, diversi da tutto il gruppo classe (scambi culturali, ecc.), il Consiglio di Classe, considerata la posizione scolastica dell'alunno, vaglierà l'opportunità di autorizzarle tutte o solo in parte.

Gli itinerari non dovranno risultare particolarmente faticosi riguardo al chilometraggio totale, onde evitare una permanenza eccessivamente lunga degli alunni sui mezzi di trasporto.

Nella scuola secondaria di 1° grado, viaggi e visite guidate sono vietate nell'ultimo mese di lezione ad eccezione di quelle collegate con l'educazione ambientale o a mostre ed eventi di carattere limitato a quel periodo.

Per motivi di sicurezza e di prevenzione del rischio si eviterà, in linea generale, la programmazione dei viaggi in periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi, preferendo una ponderata distribuzione nell'intero arco dell'anno e un'attenta valutazione del Consiglio di classe soprattutto per quei luoghi che, per il loro particolare interesse storico-artistico e religioso e i particolari periodi dell'anno, richiamano una grande massa di turisti.

Art. 5 – Documenti necessari

Gli alunni partecipanti dovranno fornire la seguente documentazione, da consegnare al *coordinatore di classe* o al *docente referente dell'uscita*:

- Tesserino scolastico di riconoscimento

- Fotocopia della tessera sanitaria
- Certificazione medica/autocertificazione dei genitori inerente intolleranze alimentari e/o allergie (qualora l'uscita preveda pasti esterni e non preconfezionati dai genitori)
- In caso di patologie certificate, prescrizione medica per la somministrazione dei farmaci e protocollo di somministrazione farmaci del nostro istituto sottoscritto dai genitori

Art. 6 – Docenti accompagnatori

Preferibilmente tutti i docenti accompagnatori devono far parte dell'equipe pedagogico - didattica della classe.

È prevista la presenza di almeno un docente ogni quindici studenti e nel caso di alunni diversamente abili dovrà essere designato, in aggiunta al numero degli accompagnatori, anche l'insegnante di sostegno, o di altra disciplina, per garantire una sorveglianza più appropriata.

In casi particolari il Dirigente scolastico valuterà la possibilità di ricorrere anche ai collaboratori scolastici.

Tale procedura dovrà essere garantita per tutte le uscite che utilizzeranno mezzi di trasporto pubblici, mentre per le uscite a piedi o con l'uso dello scuolabus all'interno del territorio comunale (visite, mostre...) il D.S. individuerà il numero dei docenti accompagnatori sulla base delle valutazioni e delle richieste del docente coordinatore o referente di classe.

Deve essere comunque previsto, per ogni classe, almeno un docente accompagnatore supplente che, all'occorrenza, sia pronto a sostituire un collega che, per gravi e imprevisti motivi, non sia in grado di intraprendere o continuare il viaggio.

Al termine di ciascuna visita o viaggio d'istruzione, l'insegnante coordinatore del viaggio presenterà la relazione nel **MOD. E**.

Art. 7 – Oneri finanziari

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi d'istruzione, sono a carico dei partecipanti.

Per il pagamento ogni alunno verserà la propria quota, individualmente o collettivamente, sul conto corrente postale della scuola e consegnerà l'attestazione dell'avvenuto pagamento al coordinatore di classe o al docente referente di classe che, qualora il versamento sia stato fatto cumulativamente, ne conserverà copia, anche a disposizione dei genitori interessati.

I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli uffici della segreteria dietro presentazione di fattura elettronica.

Art. 8 – Disposizioni finali

Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione (accompagnatori, infermieri, personale A.T.A.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni. Tutti i viaggi di istruzione e le visite guidate avranno come sede di partenza e di arrivo, ai fini della durata del

servizio del personale docente e non e della polizza assicurativa, la scuola o altra sede prestabilita.

I contributi degli alunni e dei genitori dovranno essere introitati al bilancio della scuola. Anche durante i viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali e tutte le uscite in generale, gli alunni devono rispettare le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto, in particolare l'uso del cellulare o del video cellulare è possibile solo con il consenso dei docenti e con rispetto della normativa sulla privacy.

Il presente regolamento è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Art. 9 – Piano di emergenza in caso di uscite

L'attenzione alle norme di sicurezza, vigilanza e sorveglianza da parte dei docenti e non docenti accompagnatori dovrà essere ancora più accentuata, tenendo conto del fatto che ci si trova in ambienti diversi dall'edificio scolastico e necessariamente meno noti.

Nel caso di un viaggio di istruzione di più giorni, gli accompagnatori si impegnano a:

- Effettuare sempre un adeguato sopralluogo delle strutture ospitanti (alberghi, campeggi...) al fine di esaminare con attenzione le piante descrittive poste in ogni piano, le vie di fuga, la presenza di finestre e/o balconi potenzialmente pericolosi. L'accompagnatore che dovesse rilevare eventuali situazioni di rischio (per es: finestre poste ai piani prive di meccanismi di sicurezza, balconi privi di adeguate protezioni, ecc.) dovrà chiedere all'organizzatore del viaggio un immediato intervento al fine di rimuovere la situazione di rischio rilevata (per es: cambio del piano o delle stanze)
- Prendere sempre visione diretta della ubicazione delle uscite di emergenza;
- Avere sempre a disposizione l'elenco completo degli alunni accompagnati;
- In caso di uscite comportanti un'accentuata interazione con l'ambiente (montagna, lago, fiume, mare), fornire agli alunni istruzioni specifiche di conoscenza dell'ambiente stesso e dei rischi naturali connessi: frane, valanghe, terremoti, alluvioni, annegamenti, fulmini.
- Coinvolgere sempre gli alunni nelle procedure di sicurezza, in modo da sollecitare la loro partecipazione attiva.